

VACCHI «CONVIENE FAR CONOSCERE ALL'ESTERO LE NOSTRE REALTA' ECCELLENTI» Regione e Unindustria, alleanza anticrisi «Il distretto protesico guarda alla Cina»

«PARTIAMO dai numeri. In Cina ci sono ottanta milioni di disabili. Per il nostro distretto protesico è un mercato enorme». Insomma, un'occasione da non perdere, come hanno spiegato ieri il presidente di Unindustria Alberto Vacchi e l'assessore regionale alle Attività Produttive, Giancarlo Muzzarelli in una conferenza stampa congiunta. Tenere in piedi le nostre imprese, aiutarle a internazionalizzarsi, permettere loro di fare utili da reinvestire in attività ad alto valore aggiunto in Italia, è lo scopo delle istituzioni e delle associazioni di categoria. Tanto che proprio con il distretto protesico di Budrio, Regione e Unindustria hanno messo in pratica un cambio di strategia impor-

tante. «Le missioni all'estero affollate — ha detto Vacchi — con tanti soggetti diversi, sono finite. Oggi le risorse sono poche e bisogna impiegarle bene. Per aiutare le aziende a entrare nei mercati internazionali è meglio portare all'estero interi distretti di eccellenza piuttosto che tante imprese eterogenee, come avveniva in passato». Per questo, Unindustria e la Regione, dopo aver creato l'associazione «Torri dell'Acqua» per seguire le attività della filiera protesica, hanno avviato il progetto 'Baco'. La filiera comprende Corazza Group, Duna, Exosanità, Finceamica, Noemalife, Opo, Pollution, **Rizzoli Ortopedia**, Rtm, Samo, Technogym, Tgr, Vassilli, ol-

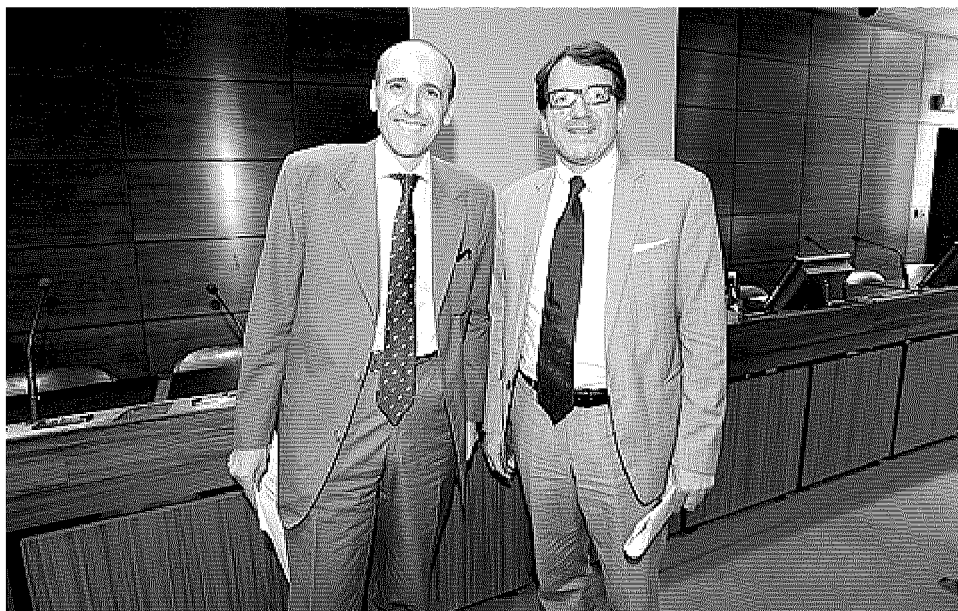
tre agli assessorati regionali alla Sanità e alle Attività produttive, all'Aida, al Centro di riabilitazione Casilino, al centro di Montecatone, all'Inail e all'Istituto ortope-

NUOVO MODELLO Nel progetto Baco lavorano aziende, istituzioni e centri di sanità pubblica

dico **Rizzoli**. «Sono aziende disponibili a lavorare qui e ad investire qui, occupando persone qui, magari avviando contemporaneamente nuova produzione qui», spiega Muzzarelli. Il primo passo è stato l'accreditamento, il 15 giu-

gno scorso all'Ispo, ong internazionale collegata all'Organizzazione mondiale della sanità, che stabilirà a Budrio la sede nazionale del network mondiale.

Lunedì scorso, infine, al termine di una missione di cinque giorni nel bolognese, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con la Federazione cinese dei disabili che prevede ricerca e sviluppo di nuove soluzioni, scambio di conoscenze nell'indotto diretto del settore protesico, supporto per alleanze e contatti tra le imprese. «Il vero prodotto da esportare sarà l'attività formativa», spiega il presidente di Unindustria, Alberto Vacchi.



INSIEME Il presidente di Unindustria Alberto Vacchi con l'assessore Giancarlo Muzzarelli

